



**Moderna Agricoltura Familiare**

MAIAC snc di Micheletta Maurizio, Lorenzo, Luigi Corso G. Marconi, 4 10125 Torino.

Tel. 011.669.84.79 Fax 011.657.302 P.IVA 04514770017

E.mail [info@maiac.it](mailto:info@maiac.it)

Sito Internet <http://www.maiac.it/>

*Dispensa AB 05  
Edizione 15.01.2015*

# METTERE A DIMORA LE PIANTE.

**LE PIANTE DELL'ORTO,**

**LE PIANTE DEL FRUTTETO, LE PIANTE ORNAMENTALI.**

## **PREMESSA**

Per coltivare l'orto, per creare un frutteto, per ornare di piante il terrazzo, per coltivare fiori ed ortaggi sul balcone, per arricchire di nuove varietà il giardino si ricorre al trapianto di piante cresciute altrove e messe a dimora con pronto effetto. La messa a dimora delle piante è la tecnica del giardinaggio e dell'agricoltura che consente di disporre le piante, delle varietà desiderate, nella posizione voluta, è la tecnica che consente all'uomo di costruire un ambiente secondo i suoi desideri.

Questa dispensa vuole essere di aiuto al giardiniere ed all'agricoltore familiare nel mettere a dimora le piante, in modo da utilizzare correttamente lo spazio disponibile e garantire l'attecchimento ed il rapido sviluppo delle piante.

## **DOVE PIANTARE**

Se ci accingiamo a piantare una pianta, qualunque sia il tipo, la prima scelta da effettuare è quella di scegliere il posto dove piantarla, tenendo presenti le dimensioni che la pianta assumerà ed i problemi a cui darà origine quando assumerà le dimensioni definitive. ([allegato n. 4](#))

Molte piante vengono abbattute, nei giardini pubblici e privati, a causa del loro ingombro, della mancanza di visuale o di luce, a causa delle interferenze con grondaie e balconi, delle proteste dei vicini, in pratica perché sono state piantate nel posto sbagliato o perché si è scelta una pianta di specie non adatta.

*Mia madre, Bianca Micheletta, esperta insegnante di giardinaggio, ricevette in dono da un amico, ritornato dalla visita al parco di Yellowstone, negli Stati Uniti, un seme di Sequoia Sempervirens.*

*Mia madre lo seminò in una aiuola del giardino davanti alla porta di casa. Oggi, dopo trent'anni, la sequoia supera di molti metri l'altezza della casa ed occupa, con la sua chioma, più della metà del giardino. E' un magnifico monumento vegetale. Noi ci chiediamo cosa avverrà nei prossimi trent'anni. Forse dovremo demolire la casa.*

Scegliamo pertanto con attenzione il posto dove piantare le piante, e, le varietà di piante da piantare, consultando le tabelle allegate ([allegato n.4](#)) che indicano: le dimensioni, la rapidità di accrescimento, le distanze da mantenere fra piante dello stesso tipo e fra piante diverse, le distanze dai confini da rispettare, le dimensioni della buca di impianto o del vaso da utilizzare.

E' evidente che questi studi sono superflui se piantiamo una pianta di fragole in un vaso sul terrazzo, ma sono indispensabili se piantiamo, in piena terra, un albero ad alto fusto, un cespuglio di grandi dimensioni o se seminiamo una sequoia.

## **COSA PIANTARE.**

Le piante si possono acquistare, ricevere in regalo, scambiare fra amici o produrre da noi stessi, in ogni caso dovranno essere confezionate in modo da poter essere agevolmente trasportate.

Elenchiamo, completandoli con note tecniche, i vari modi in cui, al momento dell'acquisto, possono essere confezionate le piante.

- **Piante a radice nuda.** La pianta è stata estratta dal terreno nel periodo invernale, in totale assenza di foglie, con la maggior parte del suo apparato radicale, ben ripulito dalla terra. In queste condizioni la pianta sopravvive per qualche giorno e deve essere rapidamente piantata a dimora ed annaffiata. La confezione a radice nuda è sicuramente il sistema più economico di preparazione della pianta e viene adottato nel caso di impianti programmati di numerosi esemplari, come nel caso dell'impianto di un vigneto o di un frutteto, o

negli scambi di piante fra amici.

Per facilitare l'attecchimento, è opportuno, prima di interrare la pianta, immergere le radici nella *boiaccia* e farla asciugare in modo che aderisca bene alle radici.

**La boiaccia** è un miscuglio di acqua, **bentonite** o terra argillosa finemente setacciata, **stallatico in polvere** o sterco bovino fresco ed ha lo scopo di mantenere uno strato di terra umido a contatto con le radici.

Le piante messe a dimora a radice nuda devono essere annaffiate o irrigate costantemente fino all'autunno quando si potrà accertare il loro attecchimento.

- **Piante in zolla.** La confezione in zolla è normalmente utilizzata dai vivaisti per mettere a dimora le piante di loro produzione. Consiste nel tagliare a mano o con apposita macchina, chiamata zollatrice, un blocco di terra di dimensioni tali da contenere le radici principali della pianta, tagliando le radici che rimangono al di fuori di esso.

Per evitare la frantumazione della zolla e consentire il trasporto della pianta, il blocco viene fasciato con juta o altro materiale biodegradabile. La zolla viene interrata completa della fasciatura biodegradabile, introducendo nella buca un grosso quantitativo di cornunghia per la prolungata concimazione della pianta.

Il sistema consente la messa a dimora di esemplari, di grandi dimensioni, opportunamente preparati.

- **Piante in vaso.** La coltivazione delle piante nel vaso di plastica consente di produrre e di allevare piante di ogni tipo e dimensione e di trasportarle agevolmente. La pianta può essere seminata direttamente nel vaso come nel caso delle piante annuali del giardino e dell'orto oppure esservi trapiantata in modo da fare emettere alla pianta radici capaci di formare nel vaso una zolla.

Accade di vedere piante messe in vaso da pochi mesi o da pochi giorni, vendute come piante in vaso. Afferrando la pianta per il fusto essa si separa dal substrato e rimane a radice nuda.

Le piante in vaso consentono di mettere a dimora piante di qualunque tipo e dimensione ed è in particolare il sistema adottato per mettere a dimora tutte le piante annuali del giardino e del terrazzo.

La confezione in vaso deve essere il sistema preferito per l'acquisto di piante di pregio e per ottenere un rapido effetto ed un sicuro attecchimento.

**Le piante in vaso possono essere trapiantate senza problemi in qualunque periodo dell'anno.**

Le piante in vaso si trapiantano in una buca interrando la zolla fuoruscita dal vaso senza frantumarla, concimando nella buca con concime azotato o, meglio, con il Cocktail Maiac (allegato n. 1)

Nel caso di trapianto di piante perenni, quali ad esempio i rosai si aggiunge in buca un quantitativo di cornunghia per garantire una prolungata concimazione della pianta appena messa a dimora.

- **Piante in Pack.** La pianta viene tolta dal terreno con la maggior parte delle radici. Per consentire il trasporto e la sopravvivenza della pianta, le radici sono racchiuse in un sacchetto di plastica riempito con torba e segatura umide. La pianta può sopravvivere per qualche tempo. La messa a dimora avviene a radice nuda in quanto il sacchetto e tutto il suo contenuto devono essere rimossi al momento dell'impianto. Vedere pertanto le istruzioni fornite per la messa a dimora delle piante a radice nuda.

- **Piante in Eco Bio.** Come nel caso precedente, le piante sono tolte dal terreno con la maggior parte del loro apparato radicale. Le radici della pianta sono racchiuse in un sacchetto di rete di materiale biodegradabile, riempito con terriccio umido. Il tutto è racchiuso in un sacchetto di plastica chiuso da un filo di ferro. La messa a dimora avviene interrando il sacchetto biodegradabile, rimuovendo il sacchetto di plastica e concimando come nei casi precedenti. La pianta, confezionata in Eco Bio, può sopravvivere per lungo periodo, in quanto le radici sono mantenute umide e le radici emesse dalla pianta all'interno del sacchetto biodegradabile sono destinate a sopravvivere.

- **Piante in cubetto o in fitocella.**

Le piantine da orto ed alcune piante da fiore vengono seminate a macchina in cubetti di terriccio compresso o in fitocella (piccoli alveoli multipli di plastica che contengono il substrato) e commercializzate per un rapido trapianto manuale a dimora.

Le piante coltivate in questo modo sono in generale le lattughe, il prezzemolo, i pomodori, gli zucchini, i peperoni, le melanzane, i cetrioli, le zucche, i meloni ecc. ed alcune piante annuali da fiore. La semina in cubetto o in fitocella è economica rispetto alle altre confezioni e consente di fornire i grandi quantitativi di piantine di facile attecchimento richiesti dalle coltivazioni in campo e dall'orticoltura professionale.

Le piantine così coltivate possono sopravvivere qualche giorno prima di essere messe a dimora, devono essere piantate in buca, affondate di circa un centimetro nel terreno e concimate con concime azotato a rapida cessione, consentito in agricoltura biologica come il Prodigy Plus o il Bio Orto o meglio con il Cocktail Maiac (allegato n.1). Nel trapianto delle piante di pomodoro occorre aggiungere in buca un cucchiaino di litotamnio per evitare la carenza di calcio, causa della macchia nera del pomodoro.

Per quanto riguarda specie e varietà da piantare il discorso si complica in quanto in esso si sovrappongono il gusto, le esigenze personali, la disponibilità di spazio, il clima del luogo, il tipo di impianto ed il tipo di terreno.

Il consiglio è di scegliere varietà tipiche della zona, di sperimentare nuove varietà solo con piccoli impianti, di esaminare i frutteti ed i giardini dei vicini, di rendersi conto del clima e del tipo di terreno di cui si dispone.

## **IL PH DEL TERRENO. TERRENO ACIDO, TERRENO BASICO E NEUTRO.**

Le piante vivono e si sviluppano correttamente solo se il PH del terreno è quello adatto alla loro coltivazione e si suddividono in basofile se richiedono un terreno basico ed acidofile se richiedono un terreno acido.

Il **PH** è l'indice che misura la concentrazione dello ione  $H^+$  (ione idrogeno) e quindi misura l'acidità o la basicità di una soluzione acquosa

E' improprio parlare di PH del terreno in quanto si misura il PH della soluzione acquosa in esso circolante.

Il **PH** è un indice che regola tutta la vita degli esseri viventi vegetali ed animali, uomo compreso.

Il medico ci prescriverà di misurare il **PH** del nostro sangue e delle nostre urine per constatare la nostra salute.

Il **PH** dei nostri succhi gastrici determinerà la buona o cattiva digestione.

La diminuzione del **PH** degli oceani preoccupa ecologisti e politici di tutto il mondo.

L'improvvisa variazione di **PH**, ottenuta con il succo di limone, renderà indissolubile l'emulsione di uovo nell'olio e ci permetterà di fare la maionese, analogamente la variazione di PH, ottenuta con l'aggiunta del tuorlo d'uovo, renderà stabile l'emulsione della fontina nel latte permettendoci di fare la fonduta.

Il PH assume un valore compreso fra 1 e 14.

PH 7,0 significa che la soluzione in esame è neutra, questo è infatti il valore del PH dell'acqua distillata, un valore inferiore a 7,0 indica che la soluzione è acida e tanto più acida quanto il valore del PH diminuisce, un valore superiore a 7,0 indica che la soluzione è basica e tanto più basica quanto più il valore del PH aumenta.

Sono acidi: il succo di limone, l'aceto, [il solfato di ferro](#), [il solfato di potassio](#), [il solfato di potassio e magnesio](#), il compost non neutralizzato, la torba bionda. Sono basici: la soda, il carbonato di calcio, la calce, [il litotamnio](#), la cenere di legna.

Se volete saperne di più sul PH potete scaricare da internet la pubblicazione "[Il PH del terreno](#)".

Ogni specie vegetale vive correttamente in un terreno con valore di PH compreso fra un minimo ed un massimo, questa forcella di valori è molto stretta per alcune specie, molto larga per alcune altre, questo fenomeno origina la differenziazione delle specie vegetali sul terreno.

In alcune specie vegetali, come i cereali, questa forcella è così larga che la specie vive bene sia in terreno acido che in terreno basico. Questo fenomeno ha permesso all'umanità di sopravvivere per millenni nutrendosi di cereali.

Il problema si semplifica in quanto la maggior parte delle piante del giardino e del frutteto vive senza problemi in terreno neutro o leggermente basico, tipo di terreno largamente diffuso in Piemonte ed in Italia.

Solo alcune varietà di piante (azalea, rododendro, mirtillo, pieris e poche altre) vivono rigogliosamente solo se il terreno è acido.

Poche varietà di piante (camelie, ortensie, ecc.) preferiscono il terreno acido ma vivono anche in terreno neutro o leggermente basico.

Per stabilire se il terreno del nostro giardino o del nostro orto è basico o acido, invece di fare **costose ed inutili analisi**, ricorriamo ad una semplice osservazione, in quanto il terreno non può variare rapidamente il suo PH da un punto ad un altro, per cui il PH del nostro terreno sarà uguale o molto simile a quello del terreno dei nostri vicini.

Osserviamo se in zona viene coltivata la vite o se in zona crescono rigogliosamente le rose, se la risposta è positiva il nostro terreno è sicuramente **basico**.

Osserviamo se in zona vive il rododendro (spontaneo o coltivato), se crescono rigogliose le ortensie e se i fiori dell'ortensia assumono colorazioni vivaci e brillanti con tendenza al rosso vivo ed al blu in questo caso il nostro terreno è sicuramente **acido**.

In Piemonte il terreno acido si trova in limitate zone (Biellese, Lago Maggiore, alcune Valli Alpine, limitate zone del versante nord della Collina Torinese).

La maggior parte del terreno in Piemonte (Langhe, Roero, Monferrato, Collina Torinese, Collina Astigiana, Collina Cuneese) è basico.

In terreno basico si può coltivare qualunque pianta, coltivando in vaso mirtillo ed azalee, per cui è meglio avere un giardino ed un orto con terreno basico ove coltivare con successo viti, rose, fruttiferi ed ortaggi di ogni tipo.

Ricordiamo che è inutile tentare di cambiare il PH del terreno interrando torba, aghi di pino o altro, in quanto entro poco tempo si ristabilisce il valore primitivo del PH, l'unica possibilità è coltivare in contenitore le piante che necessitano di un terreno con valore di PH diverso da quello del terreno del luogo.

Ricordiamo inoltre che l'acqua potabile, utilizzata per l'irrigazione delle piante, è generalmente basica. Per questa ragione, coltivando in vaso mirtillo ed azalee, dovremo ogni tanto ristabilire il PH corretto del substrato, contenuto nel vaso, aggiungendo il solfato di ferro all'acqua di irrigazione.

La coltivazione degli ortaggi in cassetta (*descritta dalla pubblicazione [AB 6 Il Verduriere](#)*) rende possibile, quando necessario, il controllo del PH del substrato.

## **IL SUBSTRATO**

Il substrato è il materiale che sarà disposto attorno alla nuova pianta sia nel caso in cui essa è avvolta da una zolla o dall' Eco Bio, che nel caso in cui essa si presenti a radice nuda.

Al substrato è pertanto affidato lo scopo di creare facilmente spazio alle nuove radici, di nutrire la pianta sia nel primo periodo di vita che negli anni successivi e soprattutto l'importante funzione di trattenere per lungo tempo l'acqua che viene somministrata alla pianta dall'irrigazione o dalla pioggia.

E' evidente che il substrato svolge una funzione più importante quando la pianta si presenta a radice nuda tanto che in questo caso è opportuno creare uno strato aderente alle radici con la pratica dell'*imboiacatura*.

Un substrato ideale con elevata capacità di trattenere acqua sia per capillarità che per adsorbimento si ottiene mescolando :

- 50% di terriccio o di terra argillosa del luogo.
- 35% di [compost](#).
- 15% di [stallatico in polvere](#).

Se la terra del luogo non è argillosa o si utilizza terra acquistata in sacchetti, si deve aggiungere una discreta quantità di bentonite. Le fibre di cellulosa contenute nel compost e nello [stallatico](#), l'argilla e la [bentonite](#) (particolare tipo di argilla) aumentano la capacità del substrato di trattenere l'acqua per adsorbimento.

## IL CONCIME.

Il concime deve fornire nutrimento alla pianta in modo da determinarne un rapido attecchimento ed un prolungato accrescimento. Il concime deve pertanto essere in grado di fornire nutrimento a rapida cessione, e nutrimento a lenta cessione, in modo da alimentare la pianta per un lungo periodo senza necessità di rinnovare la concimazione.

Se piantiamo una pianta annuale o un piantino dell'orto sarà sufficiente fornire alla pianta un concime a cessione programmata come il [Prodigy Plus](#), il [Bio Orto](#) o meglio il [Cocktail Maiac](#) ([allegato n.1](#))

Se piantiamo una pianta perenne o un albero dovremo associare a questo concime una robusta dose di [cornunghia](#) che estenderà nel tempo l'azione concimante e fornirà alla pianta il fosforo, anche quando l'effetto del concime a cessione programmata si sarà esaurito.

Non si deve utilizzare letame di stalla, in quanto il letame, non completamente maturo, contiene ammoniaca, sostanza che ha azione caustica sulle radici, inoltre i diserbanti, utilizzati per la coltivazione del grano sono presenti, in tracce, nella paglia e rendono stentata la vita delle piante.

## COME PIANTARE.

L'operazione di messa a dimora di una pianta è differente se la nuova pianta è piantata in un vaso o se è piantata in piena terra. Se piantiamo la pianta in un **vaso** dovremo scegliere un vaso di dimensioni sufficienti ad ospitare la pianta ed a permetterle di crescere e svilupparsi. La [tabella allegata](#) indica le dimensioni minime del vaso necessario per piantare le varietà di piante più comuni, ad essa si può fare riferimento per piantare piante simili. ([allegato n.4](#))

Per prima cosa dobbiamo disporre, nel vaso, un buon drenaggio in modo da evitare che l'acqua ristagni e causi alla pianta **l'asfissia radicale**, che è la **principale causa di tutte le malattie** delle piante coltivate in vaso.

Il mantenimento dell'umidità all'interno del vaso deve essere affidato alla capacità del substrato di trattenere l'acqua per capillarità e per adsorbimento mentre il drenaggio deve permettere la rapida fuoriuscita dell'acqua somministrata in eccesso e deve essere disposto in modo da mantenere nel tempo la sua funzione.

Un coccio posto sui fori di drenaggio è spesso ritenuto sufficiente per impedire la fuoriuscita della terra, uno strato di cocci, di ghiaia o di [argilla espansa](#) posto sul fondo del contenitore è ritenuto sufficiente a garantire il buon drenaggio del vaso.

**Questo non è vero ed occorre porre maggiore attenzione alla soluzione del problema.**

Cocci ed argilla espansa posti sul fondo del vaso si mescolano rapidamente al substrato formando con esso un tutto unico e perdono la funzione drenante,

Un buon drenaggio deve separare il substrato dai materiali drenanti ed impedire che essi si mescolino fra di loro.

Per realizzare un buon drenaggio si dispone nel vaso vuoto e ben lavato un [tessuto drenante](#) ricoprendo completamente il fondo e le pareti del vaso, si introduce quindi all'interno del sacco così formato il materiale drenante ([argilla espansa](#) o ghiaia grossolana), si ricopre il materiale drenante ripiegando il tessuto in modo da formare un pacchetto ben chiuso e da sigillare il tutto contro le pareti del vaso.

Come [tessuto drenante](#) si utilizza il [tessuto non tessuto di 30 gr./m<sup>2</sup>](#) o un doppio strato del normale velo da sposa di 17 gr./m<sup>2</sup> come nel caso presentato dalla fotografia.

Questo sistema ottiene tre risultati :

1. La terra non può uscire dai fori del vaso, sporcare il sottovaso o la superficie del terrazzo.
2. Il drenaggio rimane attivo per molti anni.
3. Basta uno strato minimo di un paio di centimetri di argilla espansa per ottenere un buon drenaggio. Rimane così nel vaso più spazio per le radici della pianta.



*L'argilla espansa viene introdotta nel sacco formato dal tessuto non tessuto*



*ed impacchettata.*

Sul drenaggio così predisposto si dispone un letto di terriccio e concime che ospiterà la zolla o le radici della pianta. Il letto deve essere preparato mescolando del buon terriccio, del compost e dello [stallatico in polvere](#) al concime organico ed alla cornunghia come descritto ai capitoli “*Il substrato*” e “*La concimazione*”.

La cornunghia grazie alla lentissima cessione fornirà per alcuni anni l'azoto necessario alla crescita della pianta ed il fosforo necessario per la radicazione.

Il concime a rapida azione fornirà rapidamente l'azoto ed i microelementi necessari alla ripresa vegetativa.

Se la pianta è coltivata in vaso, zolla o sacchetto Eco Bio rimuoviamo il vaso e gli elementi di protezione in plastica e poniamo l'insieme direttamente sul letto che abbiamo preparato regolando lo spessore del letto in modo che il livello di impianto sia di circa due centimetri inferiore al bordo del vaso.

Completiamo il riempimento del vaso con lo stesso miscuglio di terriccio, stallatico in polvere e concime comprimendolo bene attorno alla pianta in modo da sostenerla.

Una **abbondante** innaffiatura compatterà il terreno e lo porterà a diretto contatto con le radici

Se la pianta è a radici nude o in Pack poniamo le radici della pianta sul letto che abbiamo preparato, orientandole a raggera, rivolgendole verso il basso e distribuendole uniformemente all'interno del vaso, (un cono di terra alto 10/15 cm. facilita l'operazione del corretto orientamento delle radici), accorciamo le radici rotte o quelle troppo lunghe.

Ricopriamo le radici e riempiamo il vaso con lo stesso miscuglio di terriccio, compost, [stallatico in polvere](#) e concime comprimendolo e compattandolo in modo da sostenere la pianta. Completiamo con una abbondante innaffiatura.

Ricordiamo ancora che il vaso deve essere riempito di terra ben compattata fino a circa due centimetri dal bordo e che il livello di impianto deve essere tale che il substrato **copra il colletto della pianta** o **l'innesto al piede della pianta**.

Se la pianta viene messa a dimora in **piena terra**, la procedura è identica.

Scaviamo con la vanga o con il trapiantatoio una buca quadrata di dimensioni adeguate al volume della zolla od alle radici della pianta. (vedi dimensioni indicate sulla [allegata tab. n. 4](#)) e disponiamo nel fondo della buca un letto di terriccio, mescolato a compost, [stallatico in polvere](#), concime organico e cornunghia come precedentemente descritto.

Se la pianta è a radici nude o in Pack poniamo le radici della pianta, precedentemente coperte di “boiaccia”, sul letto che abbiamo preparato, orientandole a raggera, rivolgendole verso il basso e distribuendole uniformemente all'interno della buca, (un cono di terra alto 10/15 cm. facilita l'operazione del corretto orientamento delle radici), tagliamo eventuali radici rotte o troppo lunghe.

Ricopriamo le radici con lo stesso miscuglio di terriccio, compost, [stallatico in polvere](#), concime e cornunghia, riempiamo la buca con la terra di scavo comprimendo e compattando il terriccio in modo da sostenere la pianta.

Completiamo con una abbondante innaffiatura. Ricordiamo ancora che il livello di impianto deve essere regolato in modo che il terriccio **copra il colletto e l'eventuale innesto al piede della pianta**.

Queste operazioni si semplificano, ma restano essenzialmente le stesse, quando piantiamo le piantine dell'orto e del giardino, basterà un questo caso una piccola buca od un solco aperti con il trapiantatoio e qualche cucchiata di concime.

Ricordiamo che qualunque pianta trapiantata, specialmente se si tratta di pianta a radici nude o di pianta trapiantata in un vaso, deve essere costantemente irrigata in modo manuale o automatico almeno fino all'autunno successivo al trapianto, quando si stabilirà il definitivo attecchimento della pianta.

## I SOSTEGNI DELLE PIANTE.

Quasi tutte le piante richiedono di essere sostenute durante la fase di attecchimento e durante i primi anni di crescita da un sostegno che le mantenga diritte o distese nella posizione voluta.

Gli alberi da frutta e gli alberi ornamentali vanno sostenuti da un robusto palo di legno di 6 – 8 cm. di diametro e circa 2.0 metri di altezza chiamato tutore.

Il palo deve essere conficcato nel terreno prima di mettere a dimora la pianta in modo da evitare il danneggiamento delle radici.

Leghiamo ad esso la pianta con il tubetto agricolo girato più volte o con l'apposito nastro in gomma.

Il tubetto agricolo si allunga seguendo la crescita della pianta e non produce strozzamenti, il tubetto o il nastro devono essere disposti ad otto fra il tutore e la pianta, incrociandosi quindi fra pianta ed il tutore, in modo da evitare lo sfregamento della pianta contro il sostegno ed il danneggiamento della corteccia, otto o dieci giri di tubetto in alto ed altrettanti in basso sono sufficienti a sostenere la pianta anche in caso di forte vento

Il nastro dispone di appositi passanti per la corretta disposizione ad otto ed è chiuso da una fibbia.

Le piante sarmentose come la vite, il falso gelsomino, l'actinidia, la mora, il tayberry, la rosa, (impropriamente definita rampicante), il glicine, l'achebia, la vite quinquefolia devono essere sostenute ad una struttura adatta.

Come struttura si può utilizzare la rete di recinzione, una ringhiera, una pergola, oppure si può costruire una robusta struttura utilizzando pali di legno di 6/8 cm. di diametro conficcati nel terreno collegati con canne di tonchino disposte in orizzontale ed ad essi fissate con fascette a strappo da elettricista o con più giri di tubetto agricolo.

Inserti metallici sono oggi disponibili per sostenere i pali di legno senza la necessità di conficcarli nel terreno, questi inserti vanno posizionati prima di piantare la pianta e conficcati nel terreno con una mazza.

Il palo si collega ad essi con un morsetto, viene isolato dal contatto con il terreno e può essere sostituito facilmente.

I cespugli di piccoli frutti, le rose e le piante dell'orto utilizzano come sostegno una canna di tonchino di adeguata altezza da conficcare nel terreno prima dell'impianto, le legature si effettuano anche in questo caso con il tubetto agricolo o meglio con il nastro della legatrice.



*Legatura della pianta al tutore con nastro di gomma disposto ad otto.*



*L'inserto metallico piantato nel terreno sostiene il tutore.*

## **NEGOZIO REALE in TORINO e NEGOZIO VIRTUALE.**

Tutti i materiali ed i prodotti necessari per la messa a dimora delle piante citati nella pubblicazione ed un gran numero di piante confezionate in vaso, in eco-bio, in cubetto o in fitocella sono disponibili nel **negozio reale** della Maiac snc in Corso Guglielmo Marconi 4, in Torino, ove possono essere acquistati ed immediatamente ritirati.

Gli articoli sottolineati sono disponibili anche [nel negozio virtuale della Maiac snc.](#)

La tabella allegata ([allegato n. 2](#)) facilita l'ordinazione elencando i materiali citati nella pubblicazione, i loro ricambi e riportando il codice, la quantità di ordinazione ed il collegamento (Hyperlink) con il negozio virtuale.

Se avete difficoltà prendete contatto con noi, spiegateci le vostre esigenze e lasciate a noi il compito di fare un elenco del materiale necessario e di inviarvi un preventivo, rimarrà a voi il compito di controllare, verificare che il preventivo rispetti le vostre necessità ed inviare l'ordine seguendo la procedura riportata all'[allegato n. 3](#).

**Basta un Click** sul nome degli oggetti sottolineati per accedere al negozio virtuale della Maiac snc, ottenere il prezzo dell'articolo, la sua disponibilità ed utili informazioni tecniche.

**Basta un Click** sul carrello della spesa per inserirlo in un ordine via internet.

In un paio di giorni riceverete a casa vostra, o ritirerete presso il negozio in Torino, quanto ordinato, pagherete lo stesso prezzo praticato in negozio, gravato, in caso di spedizione per corriere espresso, del modesto costo del trasporto.

Pagherete al ritiro in negozio o in contrassegno, se pagherete con bonifico bancario anticipato riceverete uno sconto.

## PUBBLICAZIONI DI MODERNA AGRICOLTURA FAMILIARE.

Informazioni tecniche e consigli pratici sul giardinaggio, sull'orticoltura e sulla frutticoltura familiare sono ottenibili leggendo le nostre pubblicazioni, scaricabili gratuitamente in formato PDF dal sito della Maiac snc. e liberamente utilizzabili **per uso personale**.

**Qualunque altro impiego di queste pubblicazioni deve essere preventivamente autorizzato, per scritto, dalla Maiac snc.**

- [Il Verduriere, ossia la coltivazione dell'orto biologico.](#)
- [La coltivazione dell'orto biologico in terrazzo.](#)
- [I lavori dell'orto biologico nel mese di febbraio.](#)
- [I lavori dell'orto biologico nel mese di marzo.](#)
- I lavori dell'orto biologico nel mese di aprile. (in preparazione )
- [I lavori dell'orto biologico in autunno.](#)
- [L'irrigazione del terrazzo.](#)
- [I lavori del frutteto biologico in primavera.](#)
- [I lavori del frutteto biologico in autunno.](#)
- [Guida alla trasformazione degli scarti vegetali in compost.](#)
- [Guida all'irrigazione dell'orto familiare](#)
- [La potatura degli alberi da frutto ed ornamentali.](#)
- [Mettere a dimora le piante. \(nell'orto, nel giardino, sul terrazzo o nel frutteto.\)](#)

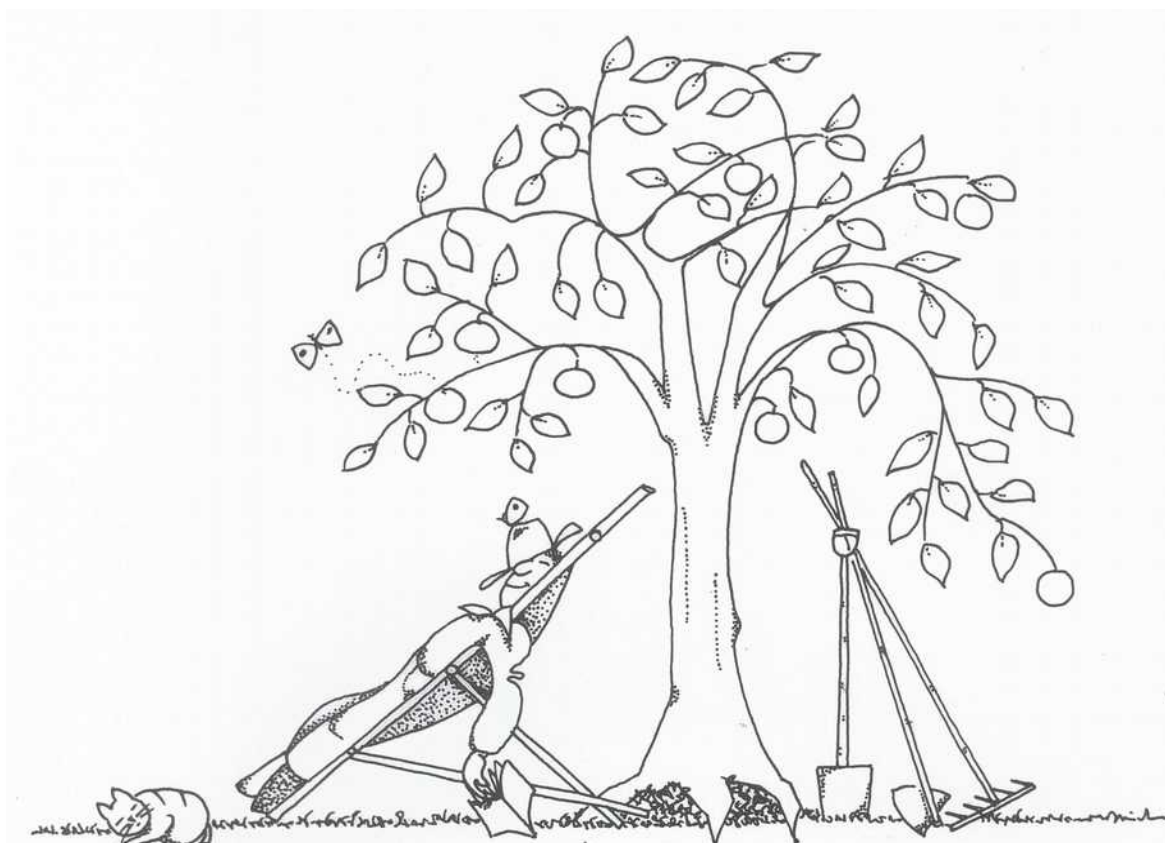
Per avere l'elenco completo di tutte le pubblicazioni tecniche pubblicate dalla nostre azienda consultate :

- Elenco Pubblicazioni.

*Revigliasco Torinese 15.01.2015*

Testo di Alberto Micheletta.

Disegni di Maurizio Micheletta.



*L'ortolano Bastiano legge le pubblicazioni della Maiac snc in compagnia del gatto e delle dispettose farfalle.*

*(Disegno di Maurizio Micheletta)*

ovvero

**IL COCKTAIL MAIAC®**

Il **Cocktail Maiac®** citato più volte nella pubblicazione semplifica le operazioni di concimazione dell'orto, del frutteto e del giardino. Lo stesso miscuglio di concime organico, litotammio e solfato di potassio e magnesio è utilizzato per concimare tutte le piante dell'orto, per concimare le piante del giardino e del frutteto ad esclusione della sola concimazione delle piante acidofile.

Ecco come si prepara :

Mescoliamo in un recipiente (cesto di plastica, bogliolo, carriola, secchio ....) :

- 5,0 Kg. di Concime Organico, consentito in agricoltura biologica**, con azoto minimo 7.0%  
Rientrano in questa categoria il **Prodigy Plus** ed il **Bio Orto** prodotti acquistabili nel *Negozi Virtuale* della Maiac snc.
- 1,0 Kg. di Solfato di Potassio e Magnesio** concime minerale, **consentito in agricoltura biologica** prodotto acquistabile nel *Negozi Virtuale* della Maiac snc.  
Se come concime organico si è utilizzato il Bio Orto, non si aggiunge il solfato di potassio e magnesio in quanto esso è già presente nel Bio Orto.
- 1,0 Kg. di litotammio 400** farina di rocce coralline, apportatore di microelementi, **consentito in agricoltura biologica**, prodotto acquistabile nel *Negozi Virtuale* della Maiac snc.
- 3,0 Kg. di compost** finemente setacciato, per facilitare la distribuzione ed il dosaggio del miscuglio. Il compost è acquistabile nel *Negozi Virtuale* della Maiac snc.

Utilizziamo il miscuglio ottenuto per i letti di semina e per per i trapianti nei seguenti dosaggi :

<b>Letto di semina</b>	<b>500 grammi per m<sup>2</sup> o 100 grammi per cassetta Jolly</b>
<b>Solco per Leguminose</b>	<b>200 grammi al metro.</b>
<b>Pianta erbacea, pianta da fiore, ortaggio</b>	<b>30 grammi (tre cucchiaini)</b>
<b>Pianta da frutto</b>	<b>500 grammi + 500 grammi di cornunghia</b>
<b>Cespuglio di piccoli frutti</b>	<b>250 grammi + 250 grammi di cornunghia</b>
<b>Albero ornamentale</b>	<b>500 grammi + 500 grammi di cornunghia</b>
<b>Rosa o rosa rampicante</b>	<b>250 grammi + 250 grammi di cornunghia</b>
<b>Vite e Actinidia</b>	<b>300 grammi + 300 grammi di cornunghia</b>
<b>Pianta aromatica erbacea</b>	<b>50 grammi (cinque cucchiaini)</b>
<b>Pianta aromatica fruticosa (rosmarino,salvia)</b>	<b>50 grammi + 50 grammi di cornunghia</b>

Per la concimazione di **piante acidofile** (mirtillo, azalea, rododendro, pieris, camelia, ortensia, camelia, ecc.) sostituiamo 1,0 Kg. di Litotammio con 300 g. di Solfato di Ferro.



*Cesto agricolo in plastica e prodotti necessari alla preparazione del Cocktail MAIAC.*



## Articoli, prodotti, citati nella pubblicazione, ricambi disponibili nel negozio virtuale della MAIAC snc.

*Per accedere al negozio virtuale fare un click sul nome dell'articolo.*

Pos.	Codice	Descrizione	Note	Confezione
1		<a href="#">Bentonite polvere 1.0 Kg.</a>		1 pezzo
2		<a href="#">Bentonite polvere 25.0 Kg.</a>		1 pezzo
3		<a href="#">Stallatico in polvere 20 litri</a>		1 pezzo
4		<a href="#">Stallatico in polvere 50 litri</a>		1 pezzo
5		<a href="#">Cornunghia fine scatola da 2.5 Kg.</a>		1 pezzo
6		<a href="#">Cornunghia fine sacco da 25.0 Kg.</a>		1 pezzo
7		<a href="#">Concime azotato Unico scatola 1,5 Kg.</a>		1 pezzo
8		<a href="#">Concime azotato Bio Orto scatola 1,5 Kg.</a>		1 pezzo
9		<a href="#">Concime azotato Bio Orto sacco 5.0 Kg.</a>		1 pezzo
10		<a href="#">Concime azotato Prodigy sacco 25 Kg.</a>		1 pezzo
11		<a href="#">Litotamnio 400 sacco 5.0 Kg</a>		1 pezzo
12		<a href="#">Litotamnio 400 sacco 50 Kg.</a>		1 pezzo
13		Solfato di Ferro CIFO Solfer 1,5 Kg.		1 pezzo
14		Solfato di Ferro in fustino 5.0 Kg.		1 pezzo
15		Solfato di Potassio sacco 5.0 Kg.		1 pezzo
16		Solfato di Potasio e Magnesio sacco 5.0 Kg.		1 pezzo
13		<a href="#">Tessuto drenante 30 g/m2</a>	Rotolo di 2.0 m. x 10 metri.	1 pezzo
14		Argilla espansa 5 litri		1 pezzo
15		Argilla espansa 10 litri		1 pezzo
		Argilla espansa 50 litri		1 pezzo
20		Ammendante compostato sacco da		1 pezzo
21		Ammendante compostato sacco da		1 pezzo
25		Tubetto agricolo		1 pezzo
26		Palo di legno a punta 6/8 cm.		1 pezzo
27		Palo in legno senza punta 6/8 cm.	Per montaggio su sostegno metallico	1 pezzo
28		Sostegno metallico per palo	Per sostenere il palo pos. 27	1 pezzo
29		Fascette a strappo		1 pezzo
30		Canna di tonkino		1 pezzo
31		Legatrice Stocktap		1 pezzo
32		Nastro per legatrice	confezione da xx pezzi	1 pezzo
33		Punti per legatrice	confezione da xxx pezzi	1 pezzo
34		Nastro in gomma con passanti e fibbia	Per legare correttamente una pianta all tutore	1 pezzo
35		Cesto agricolo		1 pezzo
36		Rete Nazka		1 pezzo

\* Alcuni degli articoli elencati sono disponibili nel negozio reale ma, possono non essere ancora disponibili nel negozio virtuale, in quanto il negozio virtuale è in corso di continuo aggiornamento.

\*\* Alcuni articoli possono essere forniti solo su ordinazione e versamento di una ragionevole caparra cofirmataria.

\*\*\* Altri articoli possono essere offerti, a prezzo vantaggioso, in promozione stagionale.

\*\*\*\* I ricambi elencati sono solo i ricambi principali dell'attrezzo, tutti i ricambi necessari possono essere procurati.

In caso di dubbio consultate la MAIAC snc per telefono (011.669.84.79) o meglio per e mail . ( [info@maiac.it](mailto:info@maiac.it) )

Allegato n. 3

## Procedura per utilizzare senza problemi il negozio virtuale della MAIAC snc.

Gentile cliente,

se hai deciso di mandare un ordine alla MAIAC snc., per mezzo del negozio virtuale, e desideri ricevere ,senza disguidi, il materiale ordinato segui questa semplice procedura :

1. invia l'ordine per e-mail all'indirizzo [info@maiac.it](mailto:info@maiac.it) facendo riferimento al numero del preventivo, quando presente, o descrivendo nel testo della comunicazione, quanto desiderato o eventuali modifiche al preventivo.
  2. Manda i tuoi dati anagrafici, il tuo codice fiscale, l'indirizzo di spedizione presidiato, i dati di fatturazione e partita Iva se diversi dai precedenti ed un numero di telefono da fornire al corriere in caso di disguidi.
  3. Indica le condizioni di pagamento che intendi seguire (contanti al ritiro in negozio, bonifico bancario con sconto 2%, contrassegno).
  4. Attendi la conferma dell'ordine (max. 24 ore ), che includerà le spese di spedizione (10/15 € a seconda delle dimensioni e del luogo di spedizione), lo sconto 2% se hai scelto di pagare per bonifico bancario anticipato, o l'addebito della percentuale dovuta al corriere per l'incasso del pagamento a mezzo contrassegno.
  5. Controlla la conferma d'ordine per conformità a quanto desideri ricevere, segnala per e mail eventuali modifiche.
  6. Se hai scelto come forma di pagamento il bonifico bancario, effettua il bonifico sul conto corrente che la Maiac snc detiene presso la Banca Unicredito di Torino ABI 02008 CAB 01008 CIN I  
**CODICE IBAN IT 60 I 02008 01008 000001077086**
- Se vuoi accelerare la spedizione, invia copia della contabile per e mail o per fax.
7. Se preferisci ritirare di persona o fare ritirare la merce presso il negozio di Torino in Corso G.Marconi 4, (orario 9,00 - 12,30 : 15,00 - 19,00, chiuso il sabato pomeriggio) comunica la data del ritiro.  
In questo caso non saranno addebitate spese di trasporto e di contrassegno e potrai pagare la merce al momento del ritiro.
  8. Per tutte le merci ordinate sarà emessa la fattura accompagnatoria, solo nel caso di ritiro della merce presso il negozio in Torino si potrà optare per l'emissione di scontrino fiscale.
  9. La spedizione per corriere espresso avverrà immediatamente in caso di accettazione del pagamento contrassegno o appena ricevuta l'evidenza di effettuazione del bonifico bancario, in caso di pagamento a mezzo bonifico.
  10. La consegna segue la spedizione generalmente entro 24 ore.

Non temere di disturbarci per chiarimenti e informazioni per e mail o per telefono contattando :

la Maiac snc telefono. 011.669.84.79, fax 011.6573.02 e-mail [info@maiac.it](mailto:info@maiac.it)

o  
Micheletta Alberto telefono 011.813.10.31, cellulare 335.475.931 e-mail [alberto@maiac.it](mailto:alberto@maiac.it)

**Allegato n. 4****MISURE E DISTANZE DI IMPIANTO DELLE PIU' COMUNI SPECIE DI PIANTE.**

L'altezza della pianta indicata è l'altezza che la pianta raggiunge a pieno sviluppo in circa 5 anni.

La distanza di impianto è la distanza fra le piante allevate **con potatura a vaso** sia sulla fila che fra le file.

La distanza dai confini è regolamentata dal [Codice Civile art. 892](#) che prevede per alberi un minimo di 3.0 metri di distanza dal confine (distanza che a me sembra insufficiente) e per arbusti 1,0 metro di distanza.

Specie di pianta	Altezza pianta adulta. cm.	Distanza di Impianto in ogni direzione cm.	Dimensioni della Buca cm.xcm.xcm.	Diametro esterno o lato del vaso cm.	Bio Orto o Prodigy Plus o Cocktail Maiac all'impianto grammi.	Cornunghia all'impianto grammi	Sostegno
Actinidia (Kiwi)	200	200	30x30x30	60	300	300	Struttura
Arbusto da fiore	150/200	150	30x30x30	50	300	300	nn
Aromatiche erbacee	40	50	20x20x20	30	nn	nn	nn
Aromatiche fruticose	80	100	30x30x30	35	50	50	nn
Asparago	200	40	20x20x20	no	40	nn	nn
Bignonia	300/400	300	30x30x30	50	300	300	Struttura
Fragole/Fragoloni	15	30	10x10x10	20	30	nn	nn
Fragole rampicanti	50	40	10x10x10	40	30	nn	Rete Nazka
Fruttiferi in Eco Bio	300/400	300	50x50x50	100/120	500	500	Palo 6/8 cm
Fruttiferi in vaso 20 cm.	300/400	300	50x50x50	100/120	500	500	Palo 6/8 cm
Fruttiferi in vaso 30 cm.	300/400	300	50x50x50	100/120	500	500	Palo 6/8 cm
Fruttiferi nani	120	200	40x40x40	50/60	300	300	Palo 4/6 cm
Goji	180	200	30x30x30	50/100	100	100	Canna
Lampone	150	120	30x30x30	40	50	50	Canna
Mirtillo americano	80	120	30x30x30	40	**	50	Canna
Melograno	200/300	200	40x40x40	50	200	200	Palo 6/8 cm
Mora senza spine	200	200	35x35x35	50	100	100	Struttura
Nocciolo	300	300	40x40x40	60	500	500	nn
Piante fiorite annuali	20/50	20/30	20x20x20	20/30	30	nn	nn
Ryncospermun Jan.	300	150	30x30x30	40	100	100	Struttura
Ribes	120	100	35x35x35	40	50	50	Canna
Rosa a cespuglio	120	120	30x30x30	40	50	50	nn
Rosa rampicante	200/300	200	40x40x40	50	100	50	Struttura
Tayberry	200	200	35x35x35	50	100	50	Struttura
Uva spina	120	100	30x30x30	40	50	50	Canna
Viburno specie	200/300	200	40x40x40	50	200	200	Palo 4/6 cm
Vite	150/200	150	35x35x35	50/100	100	100	Struttura

**\*\* Per piantare il mirtillo americano non si deve fare uso di Cocktail Maiac.**

**Utilizzare concime azotato con aggiunta di solfato di ferro o modificare il Cocktail Maiac come indicato sulla pubblicazione**